

 Ordine del Giorno	Proponente: PARTITO DEMOCRATICO	P.G. N.: 134742/2025 N. O.d.G.: 192/2025 Data Seduta Consiglio: 10/03/2025 Adottato
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO PER SOSTENERE L'APPELLO PUBBLICO LANCIATO DALLE ASSOCIAZIONI CARER ETS E CITTADINANZATTIVA E CHIEDERE IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA DEL CAREGIVER, PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA CERETTI ED ALTRI IN DATA 3 MARZO 2025 E APPROVATO ALL'UNANIMITA' NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 10 MARZO 2025		
Tipo atto: OdG ordinario		

Informazioni Iter
Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito

""Il Consiglio Comunale di Bologna

Premesso che

il caregiver familiare svolge - per motivazioni affettive - una funzione chiave nel dare supporto, assicurare una forma di relazione sociale e, più in generale, garantire il benessere di una persona cara che, per disabilità e/o non autosufficienza, ha bisogno di cure a lungo termine. Il ruolo del caregiver familiare è fondamentale per garantire la sostenibilità del welfare assistenziale, nell'integrare e accompagnare gli interventi di assistenza territoriale rivolti alla persona assistita. Tuttavia, dare cura a lungo termine produce sul caregiver familiare impatti rilevanti in termini emotivi, di salute, di opportunità sociali e professionali, comportando spesso enormi difficoltà di accesso al mercato del lavoro e allo studio oppure la necessità di abbandonare la professione svolta per incompatibilità di tempo con la propria funzione di cura.

Considerato:

che per tutti questi motivi, a fianco dei diritti propri della persona assistita, è improcrastinabile identificare e riconoscere diritti ed interventi specificamente rivolti a sostenere il caregiver familiare nelle sue funzioni di cura, al fine di prevenire gli impatti negativi che queste comportano sulla sua vita;
che nel corso dell'attuale legislatura, diverse sono state le iniziative attivate dalle istituzioni per garantire una cornice normativa di tutela alla figura del caregiver familiare. In particolare:

1. il Dlgs 29/24 dedica un intero articolo, il n.39, ai Caregiver familiari;
2. è stato attivato da parte del Ministero della Disabilità e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il "Tavolo tecnico per l'analisi e la definizione di elementi utili per una legge statale sui caregiver familiari", i cui lavori si

sono conclusi il 18 settembre 2024;

3. sono stati depositati alla Camera e incardinati alla Commissione Affari sociali nove Disegni di Legge già oggetto di specifiche audizioni informali e di cui è in corso un accorpamento che consenta l'adozione di un testo base su cui proseguire la discussione.

Visto che:

le associazioni Carer ETS (associazione caregiver familiari ETS) e CittadinanzAttiva hanno lanciato un appello pubblico con cui si rivolgono alle istituzioni responsabili della definizione e successiva approvazione della proposta di legge per chiedere che la definizione di caregiver familiare e il relativo riconoscimento di diritti e tutele rispondano a principi di inclusività ed equità sociale:

- a) con il mantenimento di una definizione "ampia" del caregiver familiare che non determini - ponendo il vincolo della convivenza - una restrizione del numero dei potenziali beneficiari rispetto a quanto già previsto dal comma 255, crt.1, L.205/17 e garantisca la possibilità, da parte della persona assistita, di scegliere come proprio caregiver (oltre a quanto già previsto nel comma 255 già citato) anche una persona con la quale abbia una relazione affettiva o amicale stabile;
- b) con l'identificazione dei bisogni del caregiver familiari nell'ambito del Progetto di Vita o del PAI (vedi in tal senso normative regionali e art. 39 Dlgs 29/24);
- c) con l'attivazione di tutele crescenti rapportate al carico assistenziale e agli impatti/bisogni di cui alla lettera precedente e alla loro possibile evoluzione;
- d) con risorse congrue per la garanzia di una effettiva esigibilità delle tutele, rendendo la legge non una mera affermazione di diritti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Consiglio Comunale di Bologna,

Esprime

condivisione e sostegno all'appello lanciato dalle associazioni Carer ETS (associazione caregiver familiari ETS) e CittadinanzAttiva, i cui contenuti sono riportati in premessa;

Invita il Sindaco e la Giunta

- ad attivarsi presso i parlamentari che rappresentano il nostro territorio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per la Disabilità Lavoro e il Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali, per chiedere che la definizione di caregiver familiare e il relativo riconoscimento di diritti e tutele rispondano a principi di inclusività ed equità sociale:

- a) con il mantenimento di una definizione "ampia" del caregiver familiare che non determini - ponendo il vincolo della convivenza - una restrizione del numero dei potenziali beneficiari rispetto a quanto già previsto dal comma 255, crt.1, L.205/17 e garantisca la possibilità, da parte della persona assistita, di scegliere come proprio caregiver (oltre a quanto già previsto nel comma 255 già citato) anche una persona con la quale abbia una relazione affettiva o amicale stabile;
- b) con l'identificazione dei bisogni del caregiver familiari nell'ambito del Progetto di Vita o del PAI (vedi in tal senso normative regionali e art. 39 Dlgs 29/24);
- c) con l'attivazione di tutele crescenti rapportate al carico assistenziale e agli impatti/bisogni di cui alla lettera precedente e alla loro possibile evoluzione;

d) con risorse congrue per la garanzia di una effettiva esigibilità delle tutele, rendendo la legge non una mera affermazione di diritti;

- a trasmettere il presente ordine del giorno a tutti i parlamentari/e bolognesi eletti/e, affinché raccolgano l'essenza ed il contenuto di quanto in esso riportato e se ne facciano valorosamente istanti nelle opportune sedi.

F.to: C. Ceretti (Partito Democratico), I. Angiuli (Partito Democratico), L. Bittini (Partito Democratico), R. Monticelli (Partito Democratico), D. Celli (Europa Verde - Verdi)""

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti: